



✓

CITTA' di AMANTEA

(Provincia di Cosenza)

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SETTORE 2 – AFFARI GENERALI

N° Registro del Servizio 14/2019	CIG: Z6326C6C4E
N° Registro Generale 87	DATA ESECUTIVITÀ _____
N° ALBO 76 del 1 FEB. 2019	AI _____

TRASMISSIONE A:	SINDACO	SEGRETARIO	ALTRI _____
-----------------	---------	------------	-------------

Oggetto: acquisto mediante "procedura negoziata con unico fornitore (trattativa diretta) Mepa della Consip Spa - ditta Forgest Srl, con sede legale in Milano alla via R. Lepetit, nr. 8/10 - P. Iva 02028830798 - impegno di spesa.

L'anno *Duemiladiciannove* il giorno *trenta* del mese di *Gennaio*,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che

il Codice dell'Amministrazione Digitale, D.Lgs. n. 82/2005, così come modificato dal D.Lgs. n. 179/2016, che all'art. 51, rubricato "Sicurezza dei dati, dei sistemi e delle infrastrutture delle pubbliche amministrazioni", prevede che "I documenti informatici delle pubbliche amministrazioni devono essere custoditi e controllati con modalità tali da ridurre al minimo i rischi di distruzione, perdita, accesso non autorizzato o non consentito o non conforme alle finalità della raccolta"; con Circolare del 18 aprile 2017, n. 2/2017, pubblicata in G.U. Serie Generale n. 103 del 5.05.2017, l'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID), al fine di contrastare le minacce più comuni e frequenti cui sono soggetti i sistemi informativi delle Pubbliche Amministrazioni, ha disposto la sostituzione della circolare n. 1/2017 del 17 marzo 2017, recante "Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni" con nuove misure minime per la sicurezza informatica a cui le stesse Pubbliche Amministrazioni sono tenute a conformarsi entro il termine del 31.12.2017; il 25 maggio 2016 è entrato in vigore il Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR (General Data Protection Regulation) che stabilisce le nuove norme in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché le norme relative alla libera circolazione di tali dati; il summenzionato Regolamento è direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri dell'Unione Europea ed è entrato in vigore il 25 maggio 2018; con il Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 viene recepito nel nostro ordinamento giuridico il "principio di accountability" (obbligo di rendicontazione) che impone alle Pubbliche Amministrazioni titolari del trattamento dei dati:

- di dimostrare di avere adottato le misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di

attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche;

- che i trattamenti siano conformi ai principi e alle disposizioni del Regolamento, prevedendo, altresì, l'obbligo del titolare o del responsabile del trattamento della tenuta di apposito registro delle attività di trattamento, compresa la descrizione circa l'efficacia delle misure di sicurezza adottate;
- che il registro di cui al punto precedente, da tenersi in forma scritta - o anche in formato elettronico, deve contenere una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative e che su richiesta, il titolare del trattamento o il responsabile del trattamento sono tenuti a mettere il registro a disposizione dell'autorità di controllo;

il Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 ha:

- reintrodotta l'obbligatorietà della redazione del documento programmatico sulla sicurezza (DPS), obbligo previsto dal D.Lgs. 196/2003 e abrogato dal Decreto Legge n. 5 del 9 febbraio 2012, convertito dalla legge n. 35 del 4 aprile 2012;
- disciplinato la nuova figura del "Data Protection Officer" (DPO), responsabile della protezione dei dati personali che le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo di nominare al proprio interno e deve sempre essere "coinvolto in tutte le questioni riguardanti la protezione dei dati personali";
- rafforzato i poteri delle Autorità Garanti nazionali ed inasprito le sanzioni amministrative a carico di imprese e pubbliche amministrazioni, in particolare, in caso di violazioni dei principi e disposizioni del Regolamento, le sanzioni possono arrivare fino a 10 milioni di euro o per le imprese fino al 2% - 4% del fatturato mondiale totale annuo dell'esercizio precedente, se superiore;

la nuova normativa europea fa carico alle Pubbliche Amministrazioni di non limitarsi alla semplice osservanza di un mero adempimento formale in materia di privacy, conservazione e sicurezza dei dati personali, ma attua un profondo mutamento culturale con un rilevante impatto organizzativo da parte dell'Ente nell'ottica di adeguare le norme di protezione dei dati ai cambiamenti determinati dalla continua evoluzione delle tecnologie (cloud computing, digitalizzazione, social media, cooperazione applicativa, interconnessione di banche dati, pubblicazione automatizzata di dati on line) nelle amministrazioni pubbliche;

Visto il Regolamento comunale per l'attuazione del Regolamento UE 2016/679 approvato con Delibera C. C. n. 12 del 23.05.2018;

Considerato

che con Determina nr. 3/2018 del 02.05.2018 del Responsabile degli affari generali è stata avviata indagine informale di mercato per il conferimento incarico attuazione regolamento UE 2016/679 ed individuazione del responsabile protezione dati (DPO);

che all'esito dell'indagine informale, pubblicata a partire dal 10.05.2018 al 25.05.2018, pervenivano nr. 5 offerte ritenute dalla s.a. non commisurate alla copertura economica stanziata in bilancio (euro 3.000 per ciascun anno);

che, in data 20.06.2018, la s.a. dava comunicazione via pec a tutti gli operatori partecipanti che nessuna delle offerte pervenute era in linea con gli stanziamenti previsti;

Preso atto che da una rilettura delle offerte pervenute è, invece, emerso che la proposta inoltrata dall'operatore economico "Forgest srl" sarebbe risultata corrispondente alla previsione economica e pertanto si sarebbe potuto procedere all'affidamento;

Valutato che il tempo trascorso e le comunicazioni a suo tempo effettuate non rendono però opportuno procedere sulla sola scorta dell'avviso informale di cui sopra;

Vista la necessità di ottemperare agli obblighi imposti dal Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR (General Data Protection Regulation) che stabilisce le nuove norme in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché le norme relative alla libera circolazione di tali dati;

Considerato che l'ente:

- è tenuto a redigere il Registro delle attività di trattamento;
- è tenuto alla designazione obbligatoria del RPD/DPO, rientrando nella fattispecie prevista dall'art. 37, par. 1, lett. a) del RGPD;
- deve procedere all'adeguamento delle misure in atto alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679;

- non dispone di personale in possesso delle necessarie qualifiche professionali richieste dalla complessità delle procedure e degli adempimenti previsti dalla normativa in premessa;
- sono previste sanzioni amministrative pecuniarie per chi contravverrà alle disposizioni previste dal GDPR;

Richiamato:

- l'art. 107, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 sulla base del quale spettano ai Responsabili del Servizio, gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
- l'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990 n. 241, introdotto dall'art. 1 comma 41 legge 6 novembre 2012 n. 190 secondo cui il responsabile del procedimento ed i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti end procedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- l'art. 1, comma 15, della citata legge 6 novembre 2012 n. 190, secondo cui la trasparenza dell'attività amministrativa, che costituisce livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione, secondo quanto previsto all'articolo 11 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, è assicurata mediante la pubblicazione, nei siti web istituzionali delle pubbliche amministrazioni, delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi, secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio e di protezione dei dati personali;
- l'art. 37 del D.lgs. 33/2013, in forza del quale, fermi restando gli altri obblighi di pubblicità legale e, in particolare, quelli previsti dall'articolo 1, comma 32, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, ciascuna amministrazione pubblica, secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e, in particolare, dagli articoli 63, 65, 66, 122, 124, 206 e 223, le informazioni relative alle procedure per l'affidamento e l'esecuzione di opere e lavori pubblici, servizi e forniture;

Visto il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

Dato atto, inoltre, che:

1. trattandosi di fornitura di beni e / o servizi , il D.L. 24.06.2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 114 ha disposto (con l'art. 23-ter, commi 1 e 2) che "le disposizioni di cui al comma 3-bis dell'articolo 33 del D.lgs. 12.04.2006, n. 163", entrano in vigore il 1° gennaio 2015, quanto all'acquisizione di beni e servizi;
2. CONSIP Spa, società del Ministero dell'Economia e delle Finanze, svolge attività di consulenza, assistenza e supporto in favore delle amministrazioni pubbliche nell'ambito degli acquisti di beni e servizi (public procurement);
3. il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) di CONSIP Spa, mette a disposizione dei Soggetti Aggiudicatori gli strumenti di Ordine Diretto (ODA), Trattativa diretta e Richiesta di Offerta (RDO) per acquistare Beni e Servizi sotto soglia di rilievo comunitario e concludere nell'ambito del Mercato Elettronico contratti con i Fornitori abilitati al MEPA per l'acquisto di Beni e Servizi;
4. è presente sul MEPA il prodotto servizi di supporto specialistici (SERVIZI);

Verificato che l'operatore economico di cui all'avviso informale "Forgest srl" con sede legale a Milano in via R. Lepetit, nr. 8/10, p.i.: 02028830798, risulta iscritto sul Mepa di Consip nella categoria indicata;

Acquisito il cig nr. Z6326C6C4E;

Valutato opportuno provvedere ad avviare una procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando nei confronti di unico fornitore così come consentito dal Mepa ed in relazione a quanto in premessa;

Avviata sulla piattaforma la trattativa nr.788538 inerente il conferimento dell'incarico biennale di attuazione al regolamento europeo ed all'affidamento dell'incarico di DPO per un importo a base d'asta di euro 4.500,00 per il biennio;

Preso atto dell'offerta fatta pervenire dall'operatore invitato, id:440801;

Attestata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147 bis del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. "Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, da ogni responsabile di servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il controllo contabile è effettuato dal responsabile del servizio finanziario ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria."

Ravvisata la necessità di dover procedere con l'acquisto di che trattasi;

Visto il Decreto Sindacale prot. n. 12655 del 02.10.2018;

Richiamato l'art. 192 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 ss.mm.e ii. il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del Responsabile del procedimento di spesa indicante:

il fine che con il contratto si intende perseguire;

l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;

le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Richiamato l'art. 11 co. 2 del D.lgs. 12.04.2006 e ss.mm. e ii., il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Dato atto che:

1. il fine che si intende perseguire è quello della fornitura del servizio di adeguamento dell'ente al Regolamento europeo Privacy UE/2016/679 ed affidare incarico biennale di Data Protection Officer (DPO) attesa l'assenza, nella dotazione organica, di una figura interna da dedicare esclusivamente a detto compito;
2. la scelta dell'offerente viene effettuata mediante affidamento diretto ex art. 36 comma 2 lett. a) D. Lgs. 50/2016 mediante Trattativa Diretta MEPA della CONSIP spa;
3. la forma del contratto è la scrittura privata;
4. l'importo per la fornitura de quo ammonta ad € 4.455,00 oltre IVA 22% pari ad € 980,10 nella misura di legge per un totale complessivo di € 5.435,10;
5. alla spesa si farà fronte con le somme da imputare e registrare per euro 3.000 sul Cap.330/0 del bilancio comunale 2019 che presenta la necessaria disponibilità e per euro 2435,00 sul Cap. 330/0 del bilancio anno 2020;

Preso atto della regolarità contributiva certificata nel DURC prot. INPS_12932287;

Riconosciuta per gli effetti dell'art. 49, comma 1 D.Lgs. 18.08.2000, n°267 Testo Unico Enti Locali, la propria competenza a dichiarare la regolarità tecnica della presente determinazione e che il sottoscritto Responsabile non versa in condizioni di incompatibilità o di conflitto di interessi nell'assumere il presente atto;

Visto il D.Lgs 18 Agosto 2000, n. 267- "Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali" ed in particolare:

- l'art. 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa l'assunzione degli impegni di spesa;
- l'art. 151, comma 4, sull'esecutività delle determinazioni che comportano impegni di spesa;
- gli artt. 183 e 191, sugli impegni di spesa e relative modalità di assunzione;
- l'art. 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne stanno alla base;

D E T E R M I N A

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto e di seguito si intendono integralmente trascritte;

Di affidare mediante accettazione della Trattativa Diretta Mepa nr. 788538 (offerta id: 440801) il servizio specialistico di adeguamento al Regolamento UE 2016/679 ed incarico di DPO per il periodo di due anni alla ditta "**FORGEST SRL**" con sede legale in Milano alla via R. Lepetit, nr. 8/10, P.I. **02028830798**, per un totale complessivo di **€ 5.435,10** IVA inclusa;

Di dare atto che alla spesa si farà fronte:

- per € 3000,00 iva inclusa sul Cap. 333/0 imp. cont. N° 59/1-2019 del redigendobilancio anno 2019;
- per € 2435,00 iva inclusa sul Cap. _____ del bilancio di esercizio anno 2020

Di dare atto che, la presente determina è esecutiva al momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile da parte del Responsabile dell'Area Finanziaria;

Di rendere noto, ai sensi dell'art. 5 della legge n° 241/1990, che il responsabile del procedimento è il Dott. Emilio Caruso;

Di disporre che il presente atto venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n. 69.

Il Responsabile del Servizio
(Dott. Emilio Caruso)



VISTI ED ATTESTAZIONI SU DETERMINAZIONE
UFFICIO DI RAGIONERIA

<p>VISTO PER LA REGOLARITA' CONTABILE ED ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA ai sensi dell'art. 153, comma 5, D. Lgs. 18.8.2000, n° 267 (Testo Unico Enti Locali) ed art. 7 Regolamento di Contabilità.</p> <p>Capitolo <u>333/0</u> Impegno contabile <u>59/1-2019</u></p> <p>Liquidazione n. _____</p> <p>Bilancio Corrente Esercizio <u>2019</u></p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Competenza <input type="checkbox"/> Residui</p> <p>Si da atto che la copertura finanziaria è assicurata dallo stanziamento sopra individuato che presenta la situazione contabile come da prospetto a fianco</p> <p style="text-align: center;">Il Responsabile del Servizio (Dott. Gaetano Vigliatore)</p>	<p>- somma stanziata.....</p> <p>- variaz. in aumento.....</p> <p>- variaz. in diminuzione.....</p> <p>- somme già impegnate.....</p> <p>- somma disponibile.....</p> <p>Data <u>1-2-2019</u></p> <p style="text-align: center;">Il Responsabile del Servizio (Dott. Gaetano Vigliatore)</p>
---	--

PUBBLICAZIONE

Copia della presente è stata pubblicata all'Albo dell'Ente per 15 giorni consecutivi dal 1 FEB. 2019 al 16 FEB. 2019

Il Responsabile dell'Albo


